



**FEDERAZIONE INDIPENDENTE
DI ASSOCIAZIONI E SINDACATI DEI
DIRIGENTI, ELEVATE PROFESSIONALITA',
PROFESSIONISTI E PENSIONATI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E DELLE IMPRESE**

www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it - dirstat@legalmail.it
sede legale: Via Ezio, 24 - 00192 Roma

2 ottobre 2026

Nell'incontro del 25 settembre, in materia di semplificazione e benessere organizzativo, il Capo dell'Unità per la Semplificazione e il Coordinamento, Min. Plen. Francesca Santoro, ha illustrato varie iniziative di semplificazione amministrativa, sia sul piano esterno, come la semplificazione dei servizi consolari, tramite l'utilizzo di un nuovo applicativo (Fast it) e la digitalizzazione dei pagamenti presso le sedi estere, sia sul piano interno, come la creazione del "formulario unico" per il servizio all'estero.

Nel corso dell'incontro sono state presentate dalle varie sigle sindacali alcune proposte volte a rendere più snelle varie procedure, con particolare riguardo a quelle propedeutiche alla gestione di servizi per il personale del MAECI in partenza per l'estero.

Sul punto, come dirigenti responsabili di settori che interessano il pagamento di competenze economiche collegate ai trasferimenti e ai viaggi in missione di servizio, non possiamo fare a meno di evidenziare che molte rigidità nelle procedure esistenti non sono frutto di scelte discrezionali del capo dell'ufficio interessato, ma necessità di documentazione probatoria o dati che sono richiesti dagli Organi di controllo, a pena di invalidità del provvedimento conclusivo della procedura stessa.

Nel nostro intervento abbiamo evidenziato l'importanza di approfondire la possibilità di utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale per colmare, con un supporto all'utente, rigidità insuperabili sul piano procedimentale.

Abbiamo poi segnalato all'attenzione l'esistenza di una proposta di modifica normativa già presentata dalla Direzione del personale del MAECI, in materia di benessere organizzativo, da convogliare con il veicolo della legge di bilancio, che riteniamo meritevole del nostro appoggio: la possibilità che il contributo per il pagamento dei servizi scolastici concesso alle famiglie di dipendenti all'estero con figli sia esteso anche alla scuola dell'infanzia, nonché che per il personale in rientro in Italia il contributo sia esteso, per garantire la conclusione dello specifico corso di studi della scuola primaria o secondaria avviato all'estero, o comunque per almeno tre anni successivi al rientro (in Italia).

Attendiamo quindi di conoscere lo sviluppo di questa proposta normativa e ulteriori occasioni di confronto con l'Amministrazione per poter promuovere ulteriori idee di semplificazione e benessere organizzativo.

Il Segretario Generale agg.to
Fabrizio Dattola